

Gianna Petrucci  
via del Parco 3  
00072 Ariccia RM  
cod.fisc. PTRGNN61E61A401F  
cell +39 3273962935  
gpgraph@gmail.com  
www.tree-art.it • info@tree-art.it

Spett.le .....

.....

.....

.....

## Parco Chigi in Ariccia. L'ultimo frammento del Nemus Aricinum



**autrice** Gianna Petrucci  
**formato** 24x30 cm  
**lingue** IT e ENG  
**pagine** 96; carta patinata opaca GardaMatt Art da 170 gr  
**copertina** carta patinata opaca GardaMatt Art da 300 gr, plastificata opaca  
**rilegatura** Brossura fresata PUR  
**ISBN** 979-12-200-9125-1  
**prezzo di copertina** €25  
**pubblicazione indipendente**  
anno 2021

Settantasei fotografie di Parco Chigi in Ariccia scattate nel periodo dal 2015 al 2021. È un'immersione nella natura, nei suoi particolari. Il Parco è testimonianza dell'ultimo frammento ancora incontaminato del Nemus Aricinum (Il Nemus Aricinum è l'equivalente del lucus Dianae, quindi il bosco sacro della Dea Diana).

Il Nemus si estendeva dall'attuale Ariccia fino al lago di Nemi dove risiedeva il Tempio di Diana. L'autrice ha un legame particolare con questo Parco, il nonno materno ha vissuto con la sua famiglia nella casa del giardiniere dal 1940 al 1949. Una narrazione del Luogo personale che si rivela piena di emozioni.

### L'autrice

Sono ariccina di quarta generazione: i miei antenati si stabilirono ad Ariccia intorno al 1862, la famiglia di mio padre, ma quasi sicuramente anche quella di mia madre.

Mio nonno materno, Edmondo Palombini, dal 1940 al 1949, fu il giardiniere di Palazzo Chigi mentre mia nonna vi lavorava come inserviente.

Sono vissuti all'interno del Parco fino allo scoppio della Seconda guerra mondiale, nella casa del giardiniere prospiciente l'Uccelliera.

Quando i Principi Chigi organizzavano un evento o arrivavano ospiti, a mio nonno era affidato il compito di spostare vasi e creare quinte sceniche di verde nel cortile e lungo le scalinate del palazzo.

Così il Parco è entrato nella storia della mia famiglia. Un legame speciale.

E se destino di tutte le storie è essere raccontate, il mio sguardo di fotografa è un modo per restituire questo incanto.

I am a fourth generation Ariccia citizen: my ancestors settled in Ariccia around 1862, my father's family, but almost certainly also my mother's.

My maternal grandfather, Edmondo Palombini, was the gardener of the Chigi Palace from 1940 to 1949 while my grandmother worked there as an attendant.

They lived in the Park until the outbreak of the Second World War, in the gardener's house overlooking the Aviary.

When the Chigi Princes organized an event or guests arrived, my grandfather was entrusted with the task of moving vases and creating scenic green backstage in the courtyard and along the stairways of the building.

This is how the park became part of my family history. A special bond.

And if the destiny of all stories is to be told, my photographer's gaze is a way to restore this enchantment.